

## IL DELITTO DEL CONTE NEVILLE

## *L'assassino si sa subito chi è. Il vero enigma è chi sarà la sua vittima*

Puntuale come un orologio, ecco Amélie Nothomb con il suo ventitreesimo romanzo (a cui si sono aggiunti nel tempo i racconti, le novelle e un unico testo per il teatro). L'autrice ne pubblica uno ogni anno, fissando la prima uscita in Francia, sempre in estate, in agosto. *Il delitto del conte Neville* è una breve storia che racchiude tutti gli abituali elementi della scrittrice: dialoghi leggermente surreali, tocchi di noir, manciate sparse di autobiografia. Il panorama per una volta non è esotico e lontano, ma è la patria d'origine della Nothomb, il Belgio, un Paese che, come dice lei stessa, «è rimasto fuori dal tempo». Esattamente come il protagonista, il conte Neville, aristocratico in rovina che sarebbe disposto a sacrificare se stesso o chiunque altro pur di non infrangere le regole d'etichetta con cui è cresciuto. È lui, ci viene rivelato subito, l'assassino, anche se non

sappiamo di chi. La profezia viene fatta da una chiaroveggente che lo avverte che qualche giorno dopo, a un party da lui organizzato, ucciderà un suo invitato. Per il conte, grande esperto di ricevimenti, quello dovrebbe essere il canto del cigno, l'ultimo grande evento organizzato nel giardino del proprio castello, prima di essere costretto a venderlo al miglior offerente. Così, mentre angosciato cerca un modo di sfuggire alla spaventosa predizione, deve vedersela anche con i tormenti adolescenziali della sua ultima figlia, a cui, manco a dirlo, ha affibbiato il nome Sérieuse. Ispirandosi un po' a Oscar Wilde, un po' alla tragedia greca, Nothomb mette molto di sé e della sua storia personale (sia il conte sia la bellissima contessa potrebbero essere i suoi genitori), ma lo fa con leggerezza e divertimento, anche se (forse) con un sotterraneo intento diabolico.

Liana Messina



Amélie Nothomb, 48 anni.



*Il delitto del conte Neville* di Amélie Nothomb  
Voland, 14 euro.

### CHI È AMÉLIE NOTHOMB

È nata nel 1967, a Kobe, Giappone, figlia di un diplomatico appartenente a una delle più antiche e prestigiose famiglie nobili del Belgio. Seguendo il padre, Amélie ha passato l'infanzia e l'adolescenza cambiando spesso Paese: è vissuta prima in Cina, poi negli Stati Uniti e in Bangladesh. Ha iniziato a scrivere a 17 anni, al ritorno in Europa, dove faticava ad ambientarsi. Il suo primo libro, *Igiene dell'assassino*,

è uscito in Francia nel 1992 e ha ottenuto subito un grande successo. In molte delle sue opere successive, Nothomb ha raccontato di sé e dei Paesi dove ha vissuto. In particolare in *Biografia della fame* ha svelato anche i suoi problemi di anoressia. Famosa come una pop star, Amélie Nothomb ha venduto più di due milioni di libri nel mondo. Attualmente vive tra Parigi e il Belgio.